

FABBRICA DELLA PACE "VALENTINO ARCHETTI"

Linee guida progettuali

"... Non è il nostro compito quello d'avvicinarci, così come non si avvicinano fra loro il sole e la luna, o il mare e la terra. Noi due, caro amico, siamo il sole e la luna, siamo il mare e la terra. La nostra mèta non è di trasformarci l'uno nell'altro, ma di conoscerci l'un l'altro e d'imparar a vedere ed a rispettare nell'altro ciò ch'egli è: il nostro opposto e il nostro complemento."

Hermann Hesse da "Narciso e Boccadoro"

OBIETTIVI

La Fabbrica della Pace ha lo scopo di offrire, in maniera concreta, uno **spazio di aggregazione** prevalentemente giovanile nella zona conflittuale del Distretto del Prigorodni in Ossezia del Nord, ovvero uno **spazio fisico di coordinamento**, condivisione, confronto e realizzazione di molteplici e diversificate iniziative che, attraverso la strategia del confidence building, vengono messe in atto per dare avvio o consolidare percorsi di educazione alla pace, all'intercultura, alla ricchezza interetnica ed alla salvaguardia dei diritti umani.

In ultima analisi, la Fabbrica della Pace, viene anche ad acquisire, come valore aggiunto, una strutturazione di vero e proprio **centro servizi** in grado di supportare e coordinare non solo le proprie iniziative, ma anche le proposte avanzate dai frequentatori o da settori della società civile di riferimento.

La Fabbrica della Pace è pertanto:

- un luogo di extraterritorialità in cui ci si incontra in spirito di pace: luogo aperto a tutta la comunità e la società civile nella sua più ampia accezione (multietnicità) e luogo "modello" per altre realtà locali
- un punto di riferimento e scambio di esperienze fra tutti coloro che propongono iniziative di pace e solidarietà
- una sede (FABBRICA) di attività, incontri, laboratori, convegni, feste, eventi, corsi di formazione, centro di informazione e documentazione
- una sfida/proposta per dare mezzi/idee/possibilità alla nascita della cultura del volontariato, per lo più assente in queste zone e ad una cultura che sostiene interventi e iniziative che privilegiano l'uso del metodo nonviolento



STRUTTURAZIONE

La strutturazione è concepita per rispondere ai requisiti previsti negli obiettivi.

Innanzitutto deve essere un centro di aggregazione che partendo da questo semplice obiettivo, permetta di sviluppare, contemporaneamente o successivamente, passaggi ad obiettivi di confronto fra le diverse realtà. Per questo sono previsti l'internet point, la tisaneria e la sala polivalente (spazi con funzione prevalentemente socio ricreativa)

Con funzione prevalentemente socio culturale sono previsti i seguenti spazi: la sala polivalente, la saletta riunioni, il centro documentazione.

Questi spazi sono, inoltre, fra loro interscambiabili offrendo una vasta gamma di combinazioni e possibilità di iniziative.

Deve essere, inoltre, concepito un ufficio come "open spazio" per monitorare l'attività svolta ed essere un punto di informazione, organizzazione e programmazione.

La Fabbrica della pace, dove prevedere ovviamente un regolamento di utilizzo, un comitato di gestione interculturale, un addetto, una programmazione con previsione di iniziative periodiche annuali "ad hoc".

Dovrà possedere anche attrezzature multimediale per lo svolgimento delle proprie attività (telefono, fax, computer, fotocopiatrice, microfoni, videoproiettore, lavagna luminosa, ecc.)



il volontariato che si muove
“Мир в движении”-“World on the
march”



chernobyl and nuclear portal



SEDE

In un edificio pubblico messo a disposizione dall'amministrazione dell'Oktjabr'skoje nel Prigorodni Rion e con facile accessibilità da parte dei giovani, sia di etnia osseta che inguscia.

PARTNER

Unione delle associazioni dei pionieri, bambini, adolescenti dell' Ossezia del Nord

FINANZIAMENTI

Dai 25.000 ai 35.000 euro